



### «Ponale», il comitato Cis è soddisfatto

Soddisfatto. Pienamente e ampiamente. Fabrizio «Bicio» Di Stasio, presidente del Comitato Giacomo Cis, ha convocato una conferenza stampa com'è nel suo stile, a cavallo di un motocarro Ape e su per la Ponale a vedere come Sergio Paoli, Silvano Mariotti e Giorgio Moser, i tre operai del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della Provincia stanno lavorando.

«Guardate che quello che hanno fatto e stanno facendo è solo perché questa è gente che lavora con il cuore e che ha cuore quello che sta facendo - ha detto il popolare Bicio - per cui noi del Comitato ci sentiamo di

esprimere tutta la nostra gratitudine nei loro confronti.» Gratitudine per la posa delle staccionate in legno all'interno delle gallerie, che creano un passaggio pedonale per chi su quel pezzo di mondo ci va senza mountain bike. «È il classico uovo di Colombo - ha detto l'assessore Paolo Matteotti - ma se nessuno ci pensa è difficile trovarlo. Il Servizio Ripristino ha avuto l'idea, intanto che sistemiamo i passaggi all'esterno delle gallerie e ripristiniamo il vecchio sedime, ma mi sa tanto che la soluzione rimarrà definitiva. Già oggi mentre stanno lavorando si può apprezzare come pedoni e biciclet-

te convivano bene.» Un alto che sulla Ponale da gennaio in pratica ci vive è Loris Boninsegna: «è grazie anche a lui - ha detto Donato Riccadonna - se la Ponale è stata chiusa poco tempo per i lavori.» Di Stasio, infine, ha aggiunto: «desidero pubblicamente ringraziare il presidente Dellai e l'assessore Mellarini - ha chiesto Di Stasio - il dirigente del Servizio Ripristino Mario Cerato, del Servizio Turismo Paolo Nascivera, Enzo Coppola del Servizio Ripristino, Claudio Fabbro del Servizio Turismo e Claudio Marconi dirigente della squadra lavori. Senza di loro non si sarebbe fatto niente. C.L.C.

Centralino 0464.55.18.89  
Fax 0464.55.26.30  
Abbonamenti 0471.90.42.52  
Pubblicità 0464.55.70.21  
Fax pubblicità 0464.55.26.30

TRENTINO

VENERDI  
10 APRILE 2009

# RIVA • ARCO

33

E-mail: riva@giornaletrentino.it

Redazione: viale Roma, 4

www.giornaletrentino.it

## LA STRADA DEGLI ARDITI

*Tra le novità più importanti (oltre alle manutenzioni e alla messa in sicurezza), la divisione in due corsie, una per pedoni e l'altra per le bici, dei lunghi tratti che scorrono in galleria*

# Riaperto a pedoni e biker il sentiero del Ponale

*Dopo due mesi di lavori sullo spettacolare percorso che da Riva sale in val di Ledro*

di Matteo Cassol

**RIVA.** È stato riaperto ufficialmente ieri, per la gioia di biker ed escursionisti di ogni genere, il sentiero panoramico del Ponale. La chiusura (da fine gennaio) della strada ha consentito alcuni interventi: il più evidente e innovativo, il corridoio di separazione per pedoni all'interno delle gallerie.

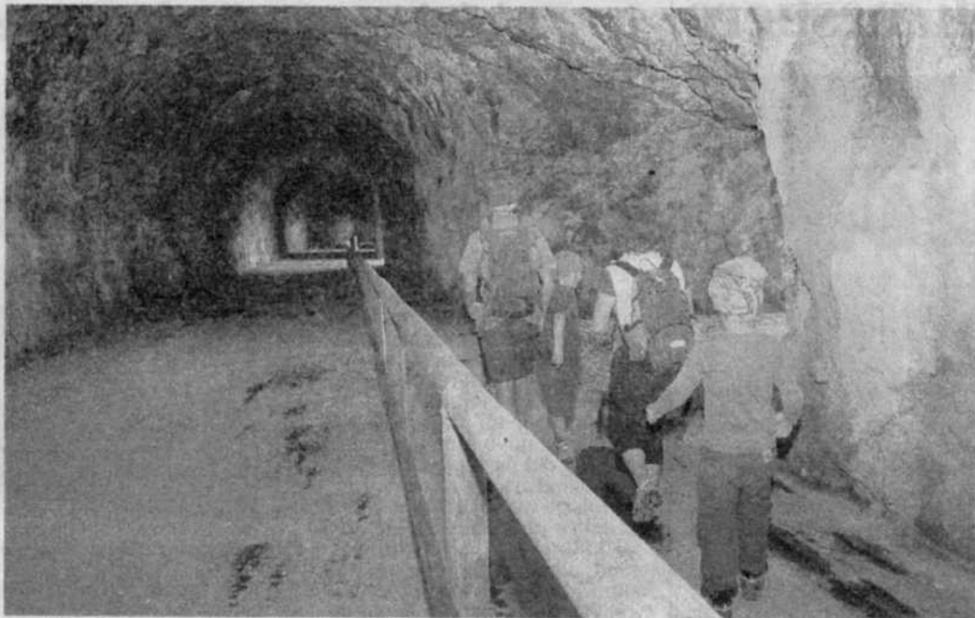
A occuparsi dei lavori, che hanno compreso pure il rifacimento del fondo sterrato e delle staccionate protettive poste lungo lo strapiombo sul lago, la sinergia formata da addetti provinciali e volontari del comitato Giacomo Cis, che da poco è divenuto una Onlus, la prima a carattere storico-ambientale del Trentino (dato che questo è periodo di moduli 730, è possibile eventualmente destinarci il cinque per mille).

Gli operai del Servizio Ripristino e Conservazione saranno impegnati in zona nella sistemazione degli ultimi dettagli ancora per una settimana circa, ma già ieri è stato dato il via libera: alla presenza dell'assessore rivano all'ambiente Paolo Matteotti (giunto sul posto con la bicicletta comunale verde dando prova di possedere un dignitoso polpaccio in salita), Fabrizio Di Stasio, Loris Boninsegna e Donato Riccadonna - membri del sodalizio che ha in gestione il suggestivo e frequentatissimo percorso che un tempo era l'unico collegamento tra Riva e la val di Ledro - hanno guidato un sopralluogo di illustrazione delle migliori apportate.

«È stata una grande idea - ha commentato Matteotti a proposito della sorta di isola pedonale realizzata nei quattro tunnel presenti lungo i 2,4 km del tratto interessato - della quale si sentiva l'esigenza. Era come l'uovo di Colombo, ma bisognava tirarlo fuori. Credo che verrà accolta come un'importantissima novità soprattutto ai fini della sicurezza di chi va a piedi. Doveva essere una sistemazione provvisoria, ma è stata fatta così bene che ritengo possa trasformarsi in definitiva, per far fronte al malumore storico tra pedoni e ciclisti».

«L'idea, ora - ha aggiunto Donato Riccadonna - è di perfezionare pure quei passaggi pano-

Boninsegna, Di Stasio, Riccadonna e Matteotti durante il sopralluogo alle migliori apportate alla Ponale: la più palese (foto grande), il corridoio pedonale nelle gallerie (f.Forelli)



ramici (circa 300 m) che bypassano i tunnel e che molti già utilizzano come alternativa».

«È stato - ha spiegato il presidente del comitato "Bicio" Di Stasio - un lavoro fatto con il cuore da chi ama quello che fa,

per il quale ringrazio gli assessori provinciali competenti, il Servizio Ripristino, il Servizio Turismo e la squadra lavori, con un plauso particolare a Loris Boninsegna, che da gennaio si adopera solo con badi-

le, miniscavatore e Ape».

«Saremmo grati ai guastatori - ha concluso proprio Boninsegna - se ci lasciassero in pace. C'è chi senza motivo ruba corde o stacca staccionate, vanificando il nostro operato».



# XI settimana della cultura

La cultura è di tutti: partecipa anche tu

Arco | Riva del Garda, 18 - 26 aprile 2009

## **Visita alla Tagliata del Ponale**

Forte austriaco, costituito da una serie di appostamenti difensivi sviluppati su cinque livelli, consente con un percorso di circa 200 scalini, di scendere da quota 170m ad un punto panoramico a livello del lago. Generalmente non visitabile, viene eccezionalmente aperta grazie alla collaborazione con l'associazione culturale "Riccardo Pinter" e con il comitato "Giacomo Cis". Iniziativa gratuita, accesso gruppi di massimo 25 persone.

**Strada del Ponale,  
sabato 18 aprile 2008, ore 10.30.**

# Panizza in visita alla Ponale

## *L'assessore alla cultura affascinato dal tracciato*



**CLAUDIO CHIARANI**

L'assessore provinciale alla cultura Franco Panizza è salito ieri mattina sulla Ponale, per rendersi conto di persona di quale valore storico rappresenti quel sentiero recuperato grazie alle fatiche del Comitato «Giacomo Cis». Ad accoglierlo due «Kaiserschützen» della Compagnia della Valle di Ledro, Luigi «Gigi» Mazzarini e Danilo Casolla, che in uniforme grigia hanno dato un tocco in più alla giornata. La visita alla «Tagliata» del Ponale, infatti, è stata la prima iniziativa dell'undicesima settimana della cultura promossa dal Museo di Riva e dalla Galleria Civica Segantini nell'ambito del progetto «MAG - Museo Alto Garda», e dalle cinquanta persone presenti giunte da Trento, Levico e dintorni si può dire abbia ottenuto grande successo. Donato Riccadonna, segretario del Comitato Cis in veste di accompagnatore di territorio ha fatto da Cicerone dopo l'introduzione fatta da Monica Ronchini, direttrice del Museo rivano, partendo dal Belvedere della Ponale e dalla spiegazione di come si sia formato il lago durante il periodo della glaciazione. Poi la storia dei giorni nostri, la costruzione della strada, la Grande Guerra e i confini dell'Impero Austro-Ungarico, la visita a Forte Teodorico,

la discesa verso la Tagliata del Ponale e i suoi duecentotré scalini (interamente illuminati per l'occasione), fino all'arrivo di Panizza che non è stato da meno nel sobbarcarsi tutta la scalinata. «Qui c'è molto da fare - ha osservato l'assessore - qui c'è la nostra storia. Prenderò in esame la documentazione che il Comitato mi farà avere e poi mi darò da fare. Qui c'è una ricchezza che non va assolutamente trascurata, ma anche molto da fare sul piano della sicurezza.»

Nessun impegno ufficiale, dunque, ma sincero interesse per un pezzo di mondo che per il Garda trentino può rappresentare, una volta valorizzato, un'indubbia ricchezza aggiunta. Tra i visitatori molta curiosità e appagamento, segno forte che c'è «fame» di cultura come la direttrice Ronchini aveva sottolineato nel suo intervento iniziale. Fabrizio «Bicio» Di Stasio ha osservato che il Comitato Giacomo Cis può ricevere contributi grazie al 5 per mille da destinare ad associazioni Onlus (il Comitato lo è divenuto recentemente), e che soldi per mantenere in esercizio il sentiero ne servono sempre. Ha anche ringraziato ufficialmente la Provincia perché mantiene gli impegni presi a suo tempo, ricordando a Panizza che il sogno della Ponale prevede anche la riapertura pedonale della sottostante galleria sulla Gardesana fino a Sperone.

**LA STORIA**

**La Tagliata**

La Tagliata del Ponale è, in pratica, un forte austriaco costituito da una lunga scalinata che dalla vecchia strada del Ponale scende sulla sottostante strada della Gardesana. Duecentotré scalini ma una serie di appostamenti difensivi sviluppati su cinque livelli, che offrono un punto di vista panoramico unico nel loro genere. Sentieri e gallerie percorribili con visita guidata, infatti, è l'idea del Comitato Giacomo Cis di rendere visitabile il tutto sempre, offrendo così una ricchezza aggiunta al territorio del Garda trentino. La visita guidata tenuta da Donato Riccadonna, infatti, ieri si è conclusa con uno scrosciante applauso. Segno che la «fame» di cultura storica è tanta.



## Panizza tra i visitatori della Tagliata del Ponale

**ALTO GARDA.** L'apertura della Settimana della cultura (18-26 aprile) ha visto ieri nelle sedi espositive dell'Alto Garda l'atteso "en plein" di visitatori attenti e curiosi, tanto alla Galleria Segantini di Arco che al Museo Civico di Riva. I visitatori non sono mancati neanche per la visita alla Tagliata della Ponale: decine di persone, accompagnate dagli esperti del Comitato Giacomo Cis e dell'associazione culturale Riccardo Pinter, si sono inoltrati nelle gallerie fino alla famosa scalinata di circa 200 scalini a picco sul lago che serviva appunto da Tagliata per gli austro-un-

garci. Per l'occasione è sceso a Riva l'assessore provinciale alla cultura Franco Panizza, che ha voluto inaugurare la Settimana della Cultura con una visita alle postazioni della Grande guerra, complimentandosi con i volontari delle due associazioni per la preparazione e l'efficacia del messaggio.

Sempre nell'ambito della Settimana della Cultura questa mattina sarà possibile partecipare alla visita guidata al Castello di Arco (partenza presso la biglietteria alle 10.30), e a quella alla mostra di Giuseppe Angelico Dallabrida, alle 16 presso la Galleria civica.



Panizza ieri a Riva

### ■ Bello il film-documentario sulla Tagliata del Ponale

**P**rendo spunto dall'articolo apparso sull'Adige domenica scorsa, nella cronaca gardesana, relativo alla visita dell'assessore provinciale alla cultura ai manufatti bellici della Tagliata del Ponale, per unirli idealmente agli «affaschinati visitatori del traciato».

Non essendo tra i fortunati ospiti di quel giorno, ho potuto comunque godere virtualmente delle caratterizzazioni del sito grazie all'iniziativa promossa qualche settimana prima dal Centro Culturale CIRCOSCRIZIONALE di Marco. Pensata dall'inesauribile Maurizio, si è tenuta infatti presso il Centro Civico della Frazione roveretana una serata storica con l'esperto del-

la Sat di Arco, Mauro Zattera. Il quale ha proiettato e commentato il suo film-documentario dedicato all'importante fortificazione.

Attraverso le dettagliate immagini, i numerosi presenti hanno potuto ripercorrere gallerie, postazioni, alloggiamenti, scalinate e quant'altro costituisce il complesso difensivo del lago, valorizzando l'originalità dell'opera che ben s'inserisce nella suggestività del luogo e, anche sognando un mirato e tempestivo intervento della Provincia che la possa rendere facilmente fruibile agli appassionati di storia locale.

Un grazie di cuore agli organizzatori ed alla famiglia Gilberti (almentari Finarolli) che ha voluto terminare la serata con un gustoso rinfresco apprezzato da tutti nonostante il venerdì quarresimale!

Renato Setti  
renato.setti@tiscali.it

### LA «PONALE 2009» È STATA CANCELLATA

● Per la concomitanza con il referendum del prossimo 21 giugno la manifestazione sportiva denominata «Ponale» è stata cancellata. Gli organizzatori danno appuntamento al 2010.

L'Adige  
29/4/09

### PONALE

#### Un percorso sui luoghi della prima guerra

Un percorso attraverso i luoghi della città che furono attraversati dagli eventi della Prima Guerra Mondiale, fino alla Tagliata sulla strada del Ponale e fin dentro le gallerie nascoste della Grande Guerra. È la proposta che la Biblioteca civica di Riva del Garda rivolge ai bambini dagli 8 ai 14 anni e ai loro genitori, sabato 9 maggio dalle ore 15 alle 18. La partecipazione è libera, è richiesta l'iscrizione. Un percorso dentro i luoghi di uno dei più dolorosi drammi della storia umana, assieme all'esperto di storia locale Lodovico Tavernini, che riporterà alla luce la memoria di fatti avvenuti in un tempo ormai lontano. Le iscrizioni si ricevono in Biblioteca civica, telefono 0464 573807. Si raccomandanda ai partecipanti di portare con sé scarpe comode, una torcia e un po' di coraggio.

L'Adige  
7 maggio 09

**SPAZI PUBBLICI**

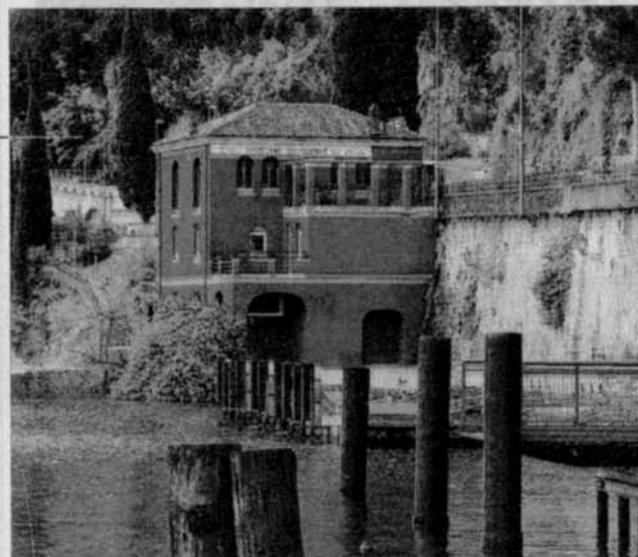
La Provincia ha soppresso l'ipotesi di trasferire lì gli uffici del Servizio Viabilità

## Ca' Rossa, i giovani tornano a sperare

Si chiama tecnicamente «rimodulazione» degli impegni assunti nel settore dell'edilizia pubblica. In pratica, per Riva, questa revisione ha comportato la cancellazione, da parte della Provincia, di una spesa di 320 mila euro per la ristrutturazione della Casa Cantoniera (nota come Ca' Rossa) sotto la Ponale. Ristrutturazione che avrebbe dovuto adibire lo stabile ad ospitare gli uffici del Servizio Viabilità della Provincia. L'intervento era contenuto nel Piano 2004 - 2008 immobili della Provincia, per un progetto del 2005. Motivo della cancellazione: «Non rispondente alle attuali esigenze e non immediatamente realizzabile». Per i sogni dei giovani rivani che sperano di aver trovato una sede per le loro attività (previo passaggio al Comune dell'immobile, comunque di proprietà della Pat) un motivo di speranza in più. La «cancellazione» può essere infatti letta in due modi: o il mantenimento dello stato attuale dell'immobile in uso al Servizio Strade, oppure una rinuncia a ristrutturarlo per farne uffici, lasciando però disponibile il

pianoterra che si affaccia al lago. In questo caso il Comune potrebbe chiedere l'utilizzo dello spazio da affidare all'associazione giovanile «Warning», che ne farebbe una sede anche operativa (cineforum, piccole feste, incontri a tema etc). L'utilizzo del pianoterra, inoltre, completerebbe e renderebbe più vivace il Lungolago D'Annunzio, sul quale il Comune di Riva ha investito molto intermini di riqualificazione. A questo punto, per inquadrare meglio la questione, è necessario fare un passo indietro, quando il consigliere delegato ai giovani, Salvador Valandro e l'associazione «Warning» (con la benedizione del sindaco Molinari che vedeva favorevolmente un recupero della zona della Ponale per attività riservate ai ragazzi), prospettarono la soluzione Ca' Rossa, sollecitando l'affidamento del "piano lago" al Comune di Riva da parte della Provincia. Questo progetto è stato recentemente rilanciato dai responsabili di «Warning» con una lettera inviata a febbraio all'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Alberto Pacher. «Con la presente - apre la lettera - vorremmo richiederLe la

L'edificio della Casa Cantoniera sul lungolago D'Annunzio, più conosciuta a Riva come Ca' Rossa: qui le associazioni giovanili hanno chiesto spazi per la loro sede (Foto Shop Professional)



possibilità di utilizzare come sede della nostra associazione un locale di proprietà della Pat, ovvero il magazzino della Casa Cantoniera situata al civico Lungolago D'Annunzio 1 a Riva del Garda». Dopo aver illustrato l'attività dei ragazzi «fra i 15 e i 25» che operano

con un forte spirito solidaristico, la nota chiude augurandosi che anche «la nostra Provincia» possa contribuire agli aiuti già dati da Comune e C9. In settimana è previsto un incontro col vicepresidente della giunta provinciale Alberto Pacher.

L'Adige 5/5/09

Dal 22 al 24 maggio il piccolo miracolo della fiera degli sport all'aperto

# Gli OutdoorDays fanno aprire la Tagliata

*La spettacolare fortificazione sarà meta di uno dei trekking organizzati*

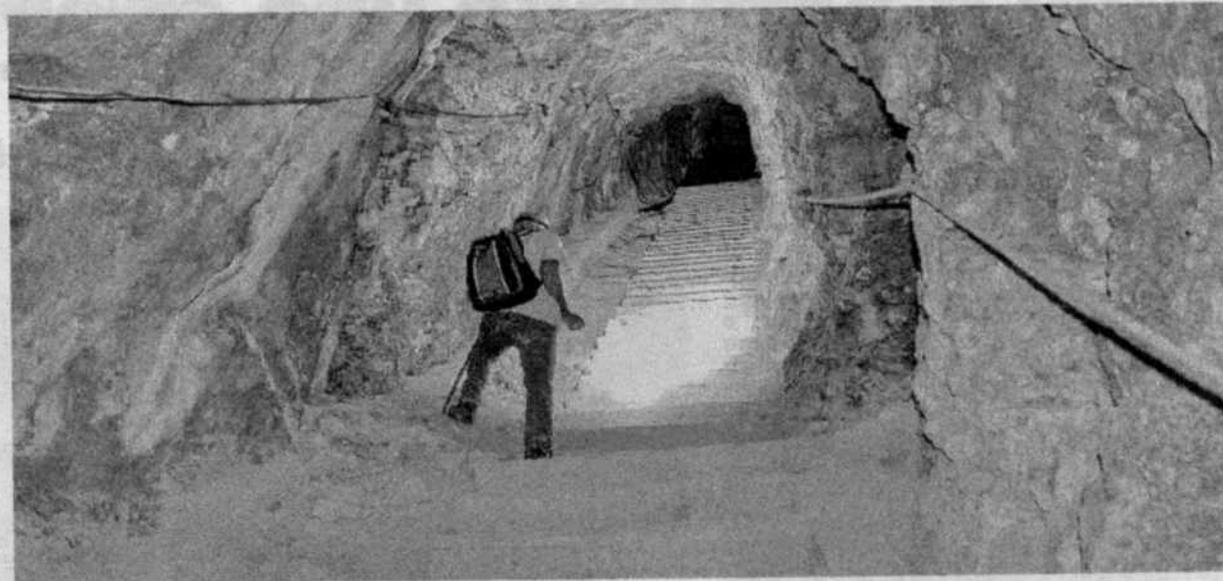
**RIVA.** In occasione degli OutdoorDays - fiera dello sport che dal 22 al 24 maggio riunirà a Riva una grande esposizione di attrezzature e la «pratica sul campo» di arrampicata, mountain-bike, escursionismo, nordic walking, canyoning, canoa e running - gli amanti del trekking e della storia avranno un'occasione irripetibile: la possibilità di visitare la fortificazione «Tagliata del Ponale», con una guida alpina e un esperto del comitato storico della Sat.

Il forte corazzato - chiuso da anni, tanto che per aprirlo la Provincia ha concesso un'eccezionale deroga agli OutdoorDays - è stato realizzato fra il 1904 e il 1918. E' un complesso di gallerie, trincee, postazioni d'artiglieria, ricoveri e vedette interamente scavate nella parete rocciosa a strapiombo sul Garda; aveva lo scopo di controllare la strada del Ponale, il Lago di Garda e l'acquedotto dello Sperone. Oggi rappresenta la più ardua opera di architettura militare di tutto l'arco alpino: si compone di cinque piani, per uno sviluppo di circa 1000 m. Spettacolare la lunga e ripida scalinata (quella tra il primo e il secondo livello conta quasi 200 scalini con una pendenza mozzafiato) che scende dalla terza galleria verso il livello del lago, dove si affacciano le quattro grandi aperture verso il Garda che ospitavano cannoni da 8 cm a tiro rapido, due fronte Riva e due fronte Torbole.

Per visitare la Tagliata del Ponale è necessario iscriversi all'attività guidata a numero chiuso tramite il sito [www.outdoordays.it](http://www.outdoordays.it) (date disponibili 22, 23 e 24 maggio).

Fra gli altri percorsi per trekking previsti, c'è anche il

A destra  
l'imponente  
scalinata  
in roccia  
della Tagliata  
Sotto il  
sentiero  
Busatte  
-Tempesta



«sentiero Busatte-Tempesta», vero e proprio balcone sul blu del Garda e sul paesaggio naturale, da percorrere fino a Capo Tempesta, un tempo confine tra l'Impero austro-ungarico e Italia, dove una piccola motonave attenderà gli escursionisti per tornare a Riva (servizio attivo unicamente durante degli OutdoorDays). E ancora il «Trekking del Fronte», sul monte Altissimo, che lungo il fronte della Prima Guerra Mondiale, fra avamposti, trincee e cimiteri di guerra raggiunge il Dosso Alto, postazione militare prima austriaca e poi italiana.

L'evento OutdoorDays è organizzato da Riva del Garda Fierecongressi SpA e patrocinato da Club Alpino Italiano e Enit. La manifestazione si

articolerà in 4 momenti chiave: l'esposizione, il test, l'esperienza, la competizione. Sarà possibile infatti praticare tutti gli sport all'aria aperta con l'aiuto di professionisti, seguire corsi per principianti e stage di perfezionamento, gareggiare e testare i prodotti più nuovi sul mercato. Teatro di questa tre giorni di sport e natura sarà la location unica del Garda Trentino, ormai riconosciuta a livello mondiale come una delle capitali degli sport all'aria aperta.

La prima edizione dell'evento, nel 2008, ha radunato 116 aziende espositrici e circa 10 mila visitatori, prevalentemente gruppi di giovani e famiglie, attirati dalla possibilità di veder riunite in un unico momento tutte le discipline sportive outdoor.



22 | 23 | 24 MAY  
MAGGIO 09

RIVA DEL GARDA  
OUTDOOR VILLAGE

Venerdì e domenica 9.30-18.30  
Sabato 9.30-19.30

Friday and Sunday  
from 9.30 a.m. to 6.30 p.m.  
Saturday from 9.30 a.m. to 7.30 p.m.

CATALOGO ESPOSITORI  
EXHIBITORS CATALOGUE



## Elenco attività guidate

Possibilità di iscrizione fino a 15 minuti prima della partenza nel padiglione "E"

## Outdoor activities schedule

Registrations are possible until 15 minutes before departure at the Pavilion E



### TREKKING

#### Tagliata del Ponale 22.23.24 maggio 2009

La novità del 2009, il trekking della "Tagliata del Ponale", offre l'irripetibile occasione di vivere momenti di grande suggestione storica lungo una delle più colossali opere di architettura militare del fronte, espressamente aperta in occasione di Outdoordays e altrimenti vietata al pubblico.

**Ritrovo:** ore 8.30 - Outdoor Village

**Durata:** ore 4

**Attrezzatura richiesta:** abbigliamento e calzature da escursionismo, zainetto, borraccia, giacca a vento per i tratti in galleria

**Attrezzatura tecnica:** messa a disposizione dall'organizzazione.

**Prezzo:** € 25,00 inclusi accompagnatore, entrata Outdoor Village, T-shirt Outdoordays.

**Minori di 14 anni:** € 19,00.

**Età minima:** 10 anni.

**L'EVENTO**

Con «Outdoordays» la possibilità unica di visitare la Tagliata del Ponale

## La fortezza a strapiombo sul lago

Da venerdì a domenica 24 maggio, il Garda Trentino si prepara ad accogliere migliaia di appassionati di sport all'aria aperta: tornano infatti gli «OutdoorDays», l'unica fiera dello sport che unisce l'aspetto espositivo alla pratica di numerose attività outdoor come arrampicata, mountain-bike, escursionismo, nordic walking, canyoning, canoa, running. Fra le attività outdoor guidate adatte a grandi e piccoli amanti del trekking e della storia, esclusivamente in occasione di OutdoorDays, sarà possibile visitare la fortificazione della «Tagliata del Ponale» accompagnati da una guida alpina e da un esperto del Comitato Storico della Sat; attualmente infatti il sito storico è chiuso, e l'aper-

tura del tracciato è stata eccezionalmente autorizzata dalla Provincia per la manifestazione. Il forte corazzato, realizzato fra il 1904 e il 1918, è un complesso di gallerie, trincee, postazioni d'artiglieria, ricoveri e vedette interamente scavate nella parete rocciosa a strapiombo sul Garda; aveva lo scopo di controllare la strada del Ponale, il Lago di Garda e l'acquedotto dello Sperrone. Oggi rappresenta la più ardita opera di architettura militare di tutto l'arco alpino: si compone di cinque piani, per uno sviluppo di circa 1000 metri. Spettacolare la lunga e ripida scalinata (quella tra il primo e il secondo livello conta quasi 200 scalini con una pendenza mozzafiato) che scende dalla terza gal-

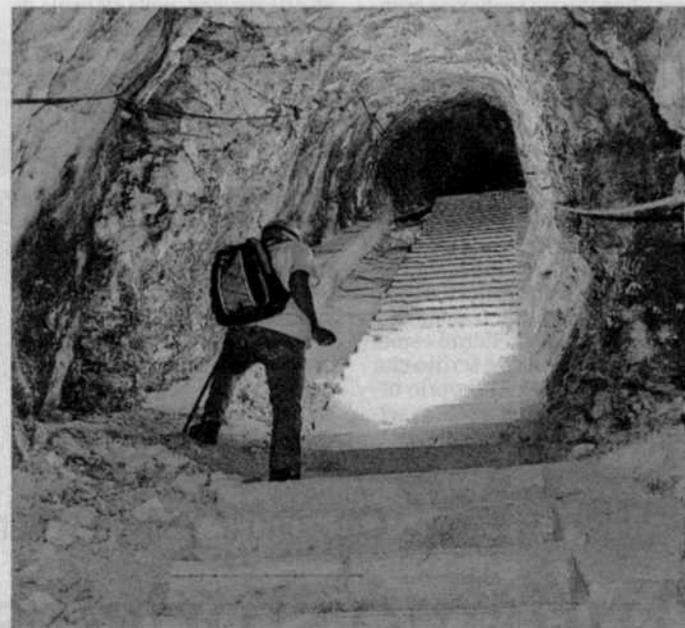
leria verso il livello del lago, dove si affacciano le quattro grandi aperture verso il Garda che ospitavano cannoni da 8 cm a tiro rapido, due fronte Riva e due fronte Torbole. Per visitare la Tagliata del Ponale è necessario iscriversi all'attività guidata a numero chiuso tramite il sito [www.outdoordays.it](http://www.outdoordays.it) (date disponibili 22, 23 e 24 maggio; durata complessiva 4 ore; distanza da percorrere 7 km; età minima 10 anni). Fra gli altri percorsi per trekking, il "sentiero Busatte-Tempesta", vero e proprio balcone sul blu del Garda e sul paesaggio naturale, da percorrere fino a Capo Tempesta, un tempo confine tra l'Impero austro-ungarico e Italia, dove una piccola motonave attenderà gli escursionisti per tornare a Riva del Garda (servizio attivo unicamente durante degli OutdoorDays); e il "Trekking del Fronte", che inizialmente segue un tratto del Sentiero della Pace, percorso di 450 chilometri lungo il fronte della Prima Guerra Mondiale, fra avamposti, trincee e cimiteri di guerra si raggiunge il Dosso Alto, postazione militare prima austriaca e poi italiana, per rientrare lungo il sentiero 601 del Monte Altissimo.

**I NUMERI**

**Boom di iscritti  
Raddoppiate le uscite**

● Sono già 135 gli iscritti alle visite guidate da venerdì a domenica per vedere da vicino la «Tagliata del Ponale». Il boom di iscrizioni ha indotto gli organizzatori a raddoppiare le uscite in programma sabato 23 e domenica 24: una al mattino con partenza dall'Outdoor Village al Palafiere alle ore 8.30, una al pomeriggio con partenza alle 13.30. Per chi vuole ancora iscriversi Riva Fiere&Congressi ha istituito un numero telefonico dedicato: è lo 0464-570133.

● Ottimo sino ad ora anche il riscontro di partecipazione per il canyoning con «La forra dei mulini di Tenno»: alla giornata di ieri gli iscritti a questa proposta erano già una novantina. Un'ottantina invece gli iscritti alle proposte legate al mondo dell'arrampicata e delle ferrate.



Qui sopra uno degli affascinanti cunicoli della Tagliata del Ponale, accessibile in via straordinaria per OutdoorDays; a fianco due appassionati di canyoning



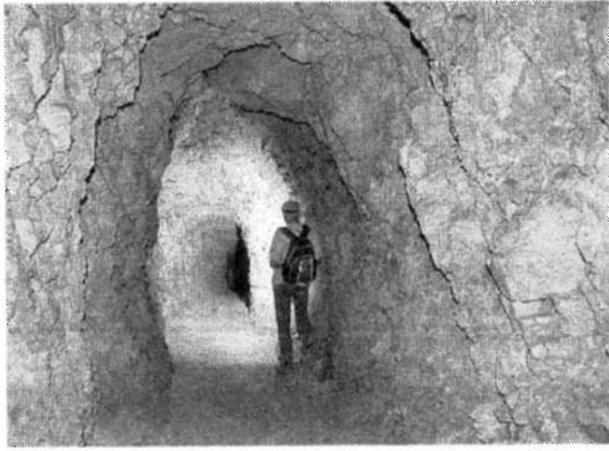
## SCATTANO GLI OUTDOORDAYS

### FERRATE



Sono due le vie ferrate con le quali, assistiti a dovere, ci si potrà misurare: quella Monte Colodri-Monte Colt e quella Rio Sallagoni-Canyon di Drena, con tanto di visita al castello

### TREKKING



Uno degli appuntamenti col trekking (Segros-Malga Zures-Doss Casina) prevede la scoperta delle tracce della grande guerra. Altri due interessano sentiero Busatte-Tempesta e Tagliata del Ponale

### CANYONING



In un primo assaggio dei segreti del canyoning ci si potrà immergere nell'idromassaggio naturale della forra dei mulini dopo essere saliti in bus navetta fino al castello di Tenno

Non solo stand in Baltera, ma pure una grande occasione per assaggiare gli sport all'aria aperta

# Sfidare se stessi in fiera

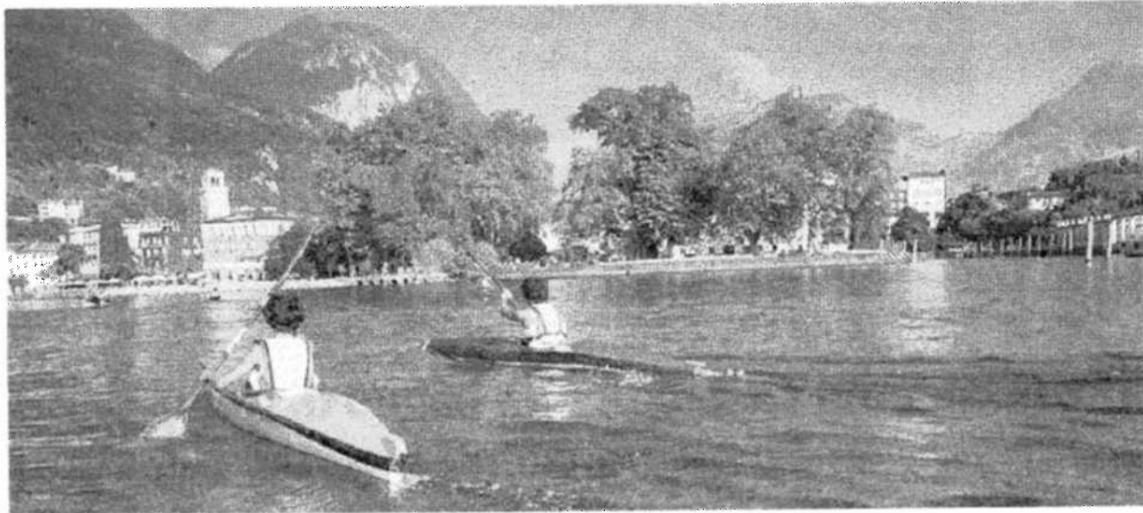
*Tre giorni con un'expo che ti mette alla prova*

di Matteo Cassol

**ALTO GARDA.** Saranno giornate da passare all'aria aperta, quelle del fine settimana in arrivo. Non solo per il meteo, preannunciato estivo, ma in particolare perché in calendario ci sono gli OutdoorDays, il festival delle attività e degli sport *en plein air* che scatterà domani con base al quartiere fieristico della Baltera ma con propaggini in tutto il Garda trentino. Se presso il compendio della periferia rivana sarà installato l'Outdoor Village (con stand di aziende e associazioni del settore, ma anche spettacoli e incontri con esperti e campioni, aperto da venerdì a domenica dalle 9.30 alle 18.30), è sul territorio che appassionati navigati e neofiti delle discipline più avventurose potranno trovare pane per i propri denti. L'albero motore dell'evento e la sua peculiarità saranno infatti le esperienze sul campo organizzate a piccoli gruppi: complessivamente 14, suddivise fra 8 specialità, si tratta da un lato di veri stage di introduzione e perfezionamento all'attività scelta, dall'altro di occasioni per scoprire - per chi già non lo conoscesse - quel che l'alto Garda può offrire dal punto di vista naturale.

Per quel che riguarda il climbing, si può optare tra "Arrampicare ad Arco" (adatto soprattutto a chi è alle prime armi, con le guide alpine trentine) e "Arrampica coi campioni" (sei ore distribuite in tre giorni sotto l'occhio vigile e competente della star

In canoa sul Garda: è una delle 14 attività proposte da domani nell'ambito degli OutdoorDays. Alla Baltera stand, incontri e animazione, sul territorio escursioni guidate di ogni tipo



ACQUA, TERRA, HI-TECH

## Tre aree adibite ai test

**ALTO GARDA.** Non solo attività a cui è necessario prenotarsi a pagamento: agli OutdoorDays saranno attrezzate pure tre aree test a ingresso libero in cui i visitatori (con servizio navetta continuo e gratuito dalla Baltera) potranno provare si i materiali tecnici, ma pure familiarizzare con la specialità stessa. L'area "Terra", di carattere "montano", sarà predisposta alla base

della parete del Colodri di Arco, con sei diversi percorsi: Alpin Trekking, Trail Running, Via ferrata, Nordic Trail, Arrampicata con la corda e Boulder. Sarà possibile sperimentare le attrezzature in autonomia così come partecipare a momenti con guide alpine e

istruttori di Nordic Walking. L'area test "Acqua" sarà invece collocata presso la spiaggia Sabbioni di Riva: nella baia prospiciente il pubblico potrà provare canoe, kajak e paddle surf con l'assistenza di istruttori federali, ma anche prendere parte a stage alla

scoperta della canoa.

Per quel che riguarda infine l'area "High-Tech", tra Prabi e l'interno del compendio fieristico ci si potrà immergere nel mondo del Gps, con un corso MyNav di un'ora, un test Garmin e un corso spot localizzatore satellitare Gps - "Comunicazione e sicurezza per tutti, ovunque" (per iscriversi, gratis, scrivere ad a.zoppirolli@rivafc.it). (m.cass.)

Manolo). Chi ha almeno una minima esperienza in acqua piatta potrà misurarsi con "In canoa sul Garda", costeggiando la parete che spiove sulla Gardesana Occidentale. Un primo assaggio dei segreti del canyoning si potrà avere salendo in navetta al castello di Tenno e immergendosi nella jacuzzi naturale della forra dei mulini. Per il river trekking, la meta designata è quella del canyon del Limarò, superando brevi guadi e facili arrampicate. Tre le proposte che coinvolgono le due ruote: una tappa cicloescursionistica dal lago di Toblino al Garda (lungo la ciclabile) e, in mountain-bike, il giro del lago di Ledro con discesa dalla Ponale e la percorrenza dell'anello del Sarca. In compagnia di istruttori qualificati, chi preferisce camminare può puntare sul nordic walking lungo il sentiero Busatte-Tempesta, che sarà anche lo scenario di uno dei tre appuntamenti con il trekking (gli altri sono Segros-Malga Zures-Doss Casina alla scoperta delle tracce della grande guerra e, esclusiva degli OutdoorDays, una visita guidata alle fortificazioni della Tagliata del Ponale). Infine, assistiti a dovere, ci si potrà misurare con due ferrate: quella Monte Colodri-Monte Colt e quella Rio Sallagoni-Canyon di Drena. Tutte le attività sono a numero chiuso e a pagamento (iscrizioni e informazioni su [www.outdoordays.it](http://www.outdoordays.it)), con la contropartita però di venire seguiti e vedersi mettere a disposizione praticamente tutta l'attrezzatura necessaria.

# A giugno il «lancio» del parco per gli sportivi

*Un paradiso per biker, climber ed escursionisti: l'annuncio ieri agli OutdoorDays*



Alto Garda, una palestra sportiva naturale: gli OutdoorDays la reclamizzano nel mondo

di Matteo Cassol

**RIVA.** Settecento iscritti partiti già di buon mattino assieme a ventidue guide alpine per l'attività scelta all'interno di un ampio ventaglio (la più gettonata, il trekking alla Tagliata del Ponale); sono i primi numeri comunicati ieri pomeriggio al quartiere fieristico della Baltera all'inaugurazione degli OutdoorDays, evento che occuperà tutto il weekend dei più attivi residenti e visitatori dell'alto Garda. Tra gli italiani giunti a Riva i rilevamenti parziali parlano di un predominio di bresciani; ancora da analizzare il flusso degli stranieri, ma le pochissime camere libere in questi giorni lasciano ben sperare gli organizzatori di Rfc. A margine del varo di questa seconda tornata degli OutdoorDays è stato presentato un progetto ipotizzato proprio nel corso dell'edizione numero uno, quella 2008: l'Outdoor Park Garda Trentino. L'obiettivo è di preservare il territorio mettendo contemporaneamente in rete le specialità che si praticano in zona, organizzandole e segnalandole in un'unica entità dedicata allo sport all'aria aperta.

«A giugno - ha detto la direttrice Ingarda Ro-

la primavera 2010, le progettazioni esecutive».

Per l'arrampicata, verranno individuate e attrezzate nuove falesie per principianti e praticanti di medio livello (per bilanciare l'offerta, visto che questo tipo di utenti sono l'ottanta per cento), saranno rimessi in sicurezza gli itinerari esistenti e sarà valorizzato il bouldering. Per l'escursionismo e la mtb si procederà con la tracciatura di percorsi che uniscano l'aspetto sportivo-naturalistico a quello storico, con itinerari a tema: la prima idea è quella di un anello del Sarca di 60 km percorribili anche a tappe che colleghi tutti i comuni dell'ambito e i rispettivi luoghi d'interesse. Attenzione sarà riservata ai servizi per lo spostamento fra le diverse aree (tra cui alcune multisport), con parcheggi attrezzati e viabilità alternativa (sentieri, navigazione).

Apprezzamento a questo progetto che strizza l'occhio al verde - oltre che dal presidente Enio Meneghelli - è arrivato dal sindaco rivano Claudio Molinari e dall'assessore provinciale al turismo Tiziano Mellarini, tra i quali nell'occasione è scoppiata la pace dopo i recenti battibecchi: «Ho consegnato - ha affermato scherzosamente Molinari - il permesso d'accesso e transito nel comune di Riva a Mellarini, il quale peraltro mi

SABATO  
23 MAGGIO 2009

34

TRENTINO  
**RIVA • ARCO**

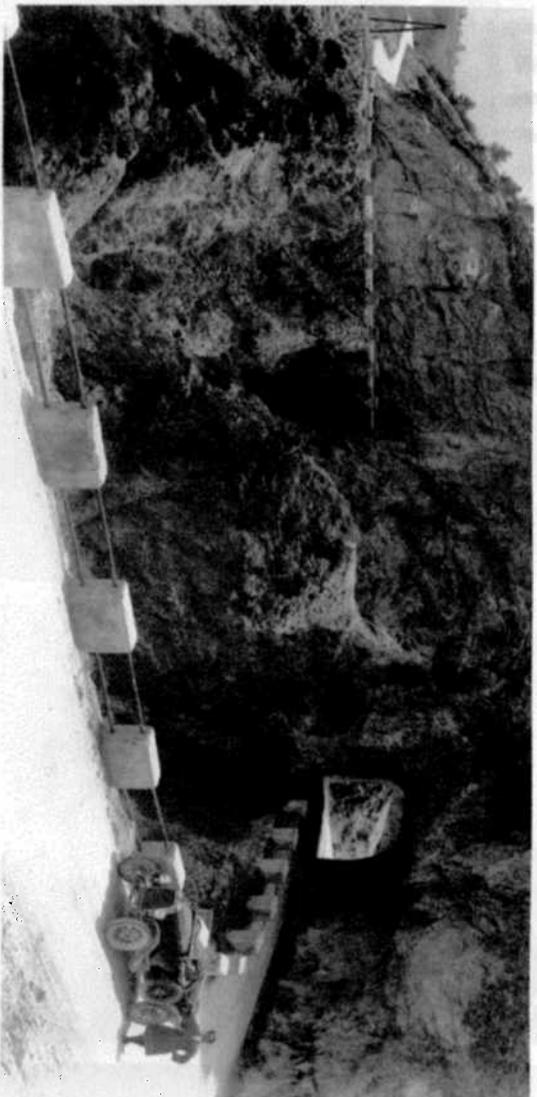
www.giornaletrentino.it

Redazione: viale Roma, 4

Una bella passeggiata tra panorami mozzafiato, natura e storia del conflitto mondiale

# La storia della strada del Ponale

La strada del Ponale - realizzata da Giacomo Cis nel 1951 in piena epopea dei lavori pubblici - è stata l'unica via di collegamento con la Valle di Ledro fin all'apertura del nuovo tracciato in galleria avvenuto nel 1989. Chiusa al traffico, dal 2004 è uno splendido sentiero perdonabile e ciclabile.



La strada del Ponale all'epoca degli albori della motorizzazione

**Riva del Garda** - In una bella giornata di sole, dal centro di Riva in piazza Catena si giunge all'imboccatura della strada del Ponale a piedi in meno di 10 minuti. Minuti di comode calzature da trekking, si inizia a salire lungo un percorso spettacolare per la vista a picco sul sottostante lago di Garda e per la natura che s'incontra lungo il percorso.

Quella che una volta era l'unico, trafficatissimo itinerario di collegamento con la Valle di Ledro e, da qui, con le Giudicarie ricco di curve secche a gomito, di numerose strettoie che erano la dannazione degli autisti di camion e di pullman, oggi è un sentiero pedonale, rinaturalizzato tramite l'asportazione del fondo stradale e dedicato all'esclusiva mobilità di pedoni e cicloturisti.

so numerosi tornanti e gallerie scavate nella roccia viva fino a Pieve di Ledro con un dislivello di circa 550 metri. Una distanza che si compie tranquillamente nel giro di tre ore circa (comprese le molte soste per ammirare il panorama), passando attraverso anche un eccezionale sistema fortificato costituito dalla Taghiata del Ponale realizzata completamente in galleria, tramite una serie di cunicoli e di scalinate dove i militari potevano spostarsi osservando i movimenti del nemico senza uscire allo scoperto.

La strada lunga poco più di 14 chilometri porta attraverso

**C.M.**

Il tracciato a picco sul lago di Garda. Sullo sfondo Riva e Torbole



La strada del Ponale è oggi il paradiso dei cicloturisti solitari...



...e in gruppo, soprattutto tedeschi